



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. 3727

All.

Li, 15 giugno 2007

Pres. Ettore FERRARA
Capo del D.A.P.

e per conoscenza,

URGENTE

Dr. Massimo DE PASCALIS
Direttore Generale Personale

Ufficio Relazioni Sindacali
D.A.P.

ROMA

Oggetto : *Missione 50 unità personale di p.p. presso Milano San Vittore*

Il Direttore Generale del Personale e della Formazione, con nota del 12 giugno u.s. (prot. 186435), ha disposto l'invio in missione presso la C.C. di Milano San Vittore di 50 unità del ruolo Agenti-Assistenti, contingentati da vari PRAP del Centro-Sud.

Dovendo riscontrare, purtroppo ancora una volta, una palese violazione delle dinamiche che regolano le relazioni sindacali, in quanto la materia doveva presupporre un confronto con le OO.SS., si ritiene dover formulare alcune considerazioni di merito, pur apprezzando l'intento di porre rimedio ad una questione insostenibile afferente non solo a Milano San Vittore quanto all'intera Lombardia.

Proprio in ragione della condivisa necessità di trovare soluzioni idonee alle difficoltà summenzionate, questa O.S., ritiene, ribadendo la richiesta, necessario un confronto che ne individui un percorso condiviso.

Non è certo con la mobilità "coatta" (che in altri tempi non esitammo a definire *deportazione*) che si risolve il problema.

Se, infatti, può trovare parziale condivisione la possibilità di mobilitare **su base volontaria** un contingente di personale non può trovare alcun consenso l'ipotesi che tale mobilità venga disposta d'ufficio. Senza alcun confronto con le OO.SS., senza la definizione di alcun criterio, senza le dovute garanzie in ordine ai trattamenti economici e alla possibilità di garantire vitto e alloggio adeguato.

(2)

Tra l'altro il provvedimento di cui trattasi è motivato dalla DGPF richiamando segnalazioni del Provveditore di Milano sulle "*condizioni di organico particolarmente critiche*" e dai tempi di conclusione dell'indagine conoscitiva sul tema dei distacchi.

Come dire che il personale dovrà , in proprio, pagare gli errori e l'incapacità di programmazione e di gestione del DAP. Ciò, evidentemente, non può essere tollerato.

Tra l'altro appare utile sottolineare come l'interpello per Rebibbia Femminile , destinato a 10 unità di p.p.f. operanti presso il ***Triangolo delle Bermuda Dipartimentale***, non abbia prodotto alcun effetto considerato che ad oggi alcuna unità è stata colà destinata (sebbene trattasi di personale mobilitato nella stessa città), tantomeno alcun provvedimento in tal senso pare essere stato disposto.

Ciò per sottolineare l'inefficacia di certi provvedimenti e l'incapacità dell'Amministrazione a far valere le proprie determinazioni.

E' evidente che la politica "*dei pannicelli caldi*" non produce effetti se non quelli di alimentare, ulteriormente, sconcerto e malcontento. Politica, tra l'altro, che colpisce sempre i soggetti più deboli : dal blocco- revoca dei distacchi per gravi motivi familiari al personale che si vede costretto a missioni con applicazioni restrittive rispetto a più ampi, e favorevoli, trattamenti previsti dalla norma.

La questione, quindi, va affrontata in ben altri termini. Per quanto ci riguarda :

- Accelerando i tempi della verifica dei distacchi (e non quelli di cui all' art. 7 per gravi esigenze familiari) di personale effettivo al nord ***presso sedi amministrative romane*** (DAP *in primis*) con la previsione di rientro ;
- La promulgazione di un interpello , destinato al personale del Centro-Sud, per le sedi del Centro-Nord in particolare sofferenza con trasferimento d'ufficio e relativo trattamento economico.
- Un confronto sul piano di assegnazione dei circa 500 ex ausiliari che prossimamente inizieranno il percorso formativo.
- Un confronto di merito sulla necessità di adeguare le piante organiche del Corpo di polizia penitenziaria.

Per quanto sopra si invita codesta Amministrazione Centrale a sospendere immediatamente l'efficacia della direttiva della DGPF, almeno per quanto attiene l'ipotesi di disporre d'ufficio le missioni e ad una urgente convocazione delle OO.SS. rappresentative del Corpo di polizia penitenziaria.

In attesa di cortese e urgente riscontro, distinti saluti

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI E PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prot. n°

Alle Organizzazioni Sindacali



GDAP-0191395-2007

PU-GDAP-1e00-14/06/2007-0191395-2007

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

C.I.S.L. - F.P.S./P.P. - Via Lancisi, 25
00161 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 - ROMA

F.S.A. C.N.P.P. - Via degli Arcelli C.P. 18208
00164 - ROMA

Si.A.L.Pe. - A.S.I.A. - Via della Consolata, 43/A
00164 - ROMA

S.A.G. - P.P. - Via Trinità dei Pellegrini, 1
00186 - ROMA

Si.A.P.Pe - Via Belice, 13
00012- GUIDONIA ROMA

U.S.P.P. (UGL FNPP CLPP LISIAPP)
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

Alla Direzione generale del Personale e
della Formazione - S E D E

OGGETTO: Missione di n. 50 unità di P.P. del ruolo maschile degli Agenti e Assistenti.
Presso la Casa Circondariale di Milano San Vittore.

Si trasmette, per opportuna informativa la ministeriale GDAP-0186435-2007 del 12.6.2007, della Direzione Generale del Personale e della Formazione Ufficio II - Assegnazioni e Trasferimenti Polizia Penitenziaria inerente l'argomento in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

*Ministero della Giustizia***DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

UFFICIO II - ASSEGNAZIONI E TRASFERIMENTI POLIZIA PENITENZIARIA-136



GDAP-0186435-2007

PU-GDAP-2b00-12/06/2007-0186435-2007

Roma,

URGENTISSIMO

Al Sigg. Provveditori Regionali di

BARI
CAGLIARI
CATANZARO
NAPOLI
PESCARA
PALERMO
POTENZA
ROMA

E, per conoscenza

Al Provveditore Regionale di

MILANO

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali

SEDE

Oggetto: Missione di n. 50 unità di P.P. del ruolo maschile degli agenti e ass.ti. presso la Casa Circondariale di Milano San Vittore.

Considerato che sul tema dei distacchi, che risulta essere particolarmente complesso e delicato, sono state avviate indagini conoscitive approfondite i cui risultati saranno molto presto portati a conoscenza delle SS.LL. e di tutte le OO.SS. per poter quindi condividere anche le conseguenti determinazioni con il prioritario obiettivo di definire nuove regole che possano far recuperare ordine ed efficienza al sistema di mobilità che si è venuto a consolidare nel corso degli

*1 spca
12.6.07**bu balt
0055**g...
ben
a...
C...**U*



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA UFFICIO II - ASSEGNAZIONI E TRASFERIMENTI POLIZIA PENITENZIARIA-136

anni, tale da poter garantire il riallineamento uniforme delle esigenze dell'Amministrazione sul piano nazionale con i diritti e le aspettative di tutto il personale.

Ritenuto che eventuali provvedimenti di revoca dell'attuale mobilità provvisoria è opportuno assumerli solo alla scadenza della verifica in corso che consentirà una nuova valutazione di tutti i provvedimenti in essere, in tal modo tenendo conto anche di consolidate condizioni lavorative.

Considerato che nelle more di quegli esiti è tuttavia necessario adottare provvedimenti urgenti di mobilità provvisoria rispetto a condizioni di organico particolarmente critiche ripetutamente segnalate dal Provveditorato della Lombardia, direttamente connesse ad esigenze di ordine e sicurezza intramurale.

Tutto ciò premesso, si dispone che le SS.LL. nel proprio ambito territoriale di competenza, provvedano ad individuare ed inviare l'aliquota di personale come di seguito indicata, presso la Casa Circondariale di Milano, salvo eventuale ulteriore diverso impiego da disporsi a cura del Provveditore regionale della Lombardia. Il personale individuato - preferibilmente a domanda ovvero, in subordine, d'ufficio - sarà inviato in servizio di missione, con vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione e un pasto giornaliero presso gli esercizi commerciali della città di destinazione.

Si precisa altresì che le turnazioni, con decorrenza dal prossimo 21 giugno e scadenza il successivo 20 settembre, avranno durata di gg. 30 per il personale scelto a domanda e di gg. 15 per le unità di personale individuato d'ufficio a cura delle SS.LL. senza alcun pregiudizio per il piano ferie individuale.

Sulla base di tali direttive, si dispone qui di seguito il dettaglio dei contingenti che ognuno di codesti Provveditorati dovrà mettere a disposizione:

PRAP di BARI 10; PRAP di CAGLIARI 5; PRAP di CATANZARO 5; PRAP di NAPOLI 8; PRAP di PESCARA 5; PRAP di PALERMO 10; PRAP di POTENZA 3; PRAP di ROMA 4.

Si prega di voler assicurare rimettendo l'elenco nominativo del personale, distinto per turnazione, alle utenze fax n. **0666162801/3.**

Si ringrazia e si inviano cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo De Pascalis